



Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020
Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
“L’Europa investe nelle zone rurali”

Gruppo di Azione Locale
“Riviera dei Fiori”

PROGETTO 1.3.2

“Progetto pilota per l’individuazione di nuove destinazioni produttive delle serre abbandonate attraverso l’introduzione di nuove colture da reddito e l’applicazione di tecnologie per la riduzione dei costi di gestione”

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO E PAGAMENTO SULLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO

1.2.1.3.2 “Supporto alle attività dimostrative e azioni di informazione”

Codice univoco AGEA 82064

IMPORTO COMPLESSIVO EURO 25.000,00 (SPESA PUBBLICA)

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

Visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;

Visto il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e in particolare le disposizioni in materia di informazione e pubblicità di cui all'art. 13 par. 2 e allegato III del regolamento medesimo;

Visto il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

Visto il regolamento delegato (UE) n. 640/2014 che integra il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni di rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

Visto il decreto ministeriale n.2588 del 10/03/2020 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n.1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale;

Vista la decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2015) 6870 del 6 ottobre 2015 che approva il programma di sviluppo rurale della Regione Liguria (in seguito: PSR) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

Vista la deliberazione n.33 del 27 ottobre 2015 con la quale il Consiglio regionale prende atto della stesura definitiva del PSR;

Visto il decreto del direttore Generale del Dipartimento Agricoltura, della Regione Liguria n.296 del 29-11-2016 che approva la SSL "Terra della Taggiasca: le vie dei Sapori, dei Colori e della Cucina Bianca" presentata dal GAL Riviera dei Fiori e ne definisce la spesa ammissibile per la sua realizzazione nell'ambito delle sottomisure 19.2, 19.3 e 19.4 del PSR 2014-2020;

Atteso che le domande di sostegno e di pagamento per il presente bando devono essere presentate e gestite tramite il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN);

Atteso che la gestione finanziaria di tutte le misure del PSR compresa la sottomisura 19.2 *"Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"* del PSR 2014-2020 della Regione Liguria è demandata, in termini di competenza e di cassa, all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), e che pertanto il presente atto non comporta impegni finanziari al GAL Riviera dei Fiori e al soggetto Capofila;

Fatta salva l'applicazione dell'art. 63 del reg. UE 809/2014 *"Revoca parziale o totale del sostegno e sanzioni amministrative"*, in caso di mancato rispetto degli impegni e degli obblighi ai quali è subordinata l'erogazione del contributo, si applicano le riduzioni e le esclusioni disciplinate dalla Regione Liguria in attuazione del D.M. n. 1867 del 18 gennaio 2018;

Visto il regolamento (UE) n. 2220/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022;

Tutto quanto sopra premesso, il GAL Riviera dei Fiori, ritenuto di dare attuazione alla tipologia di intervento 1.2.1.3.2;

EMETTE IL SEGUENTE BANDO

1) Finalità e obiettivi

Il presente bando ha la finalità di dare attuazione alla tipologia di intervento 1.2.1.3.2 *“Individuazione di nuove destinazioni produttive delle serre abbandonate attraverso l’introduzione di nuove colture da reddito e l’applicazione di tecnologie per la riduzione dei costi di gestione - Supporto alle attività dimostrative e azioni di informazione”*.

L’operazione persegue l’obiettivo di sostenere e promuovere la conoscenza di informazioni rilevanti per le attività agricole, le buone prassi e le innovazioni, individuate nell’ambito del progetto 1.3.2, per assicurare un futuro all’attività primaria anche tenendo conto di quella che viene definita *“agricoltura di precisione”*, declinata secondo le caratteristiche dell’ambiente in cui viene praticata, divenendo una prassi corrente per assicurare la sostenibilità delle colture.

2) Dotazione finanziaria e intensità del sostegno

La dotazione finanziaria della presente tipologia di intervento è pari ad euro **25.000,00**.

Il sostegno, per i progetti destinati al **settore agricolo e forestale**, non cumulabile con altri aiuti pubblici per le stesse iniziative, è concesso sotto forma di sovvenzione a fondo perduto pari al 100 % del costo ammissibile;

3) Modalità di presentazione delle domande

Le domande sostegno potranno essere presentate a partire dalle ore **8.00 del giorno 28/06/2024** fino alle ore **16.00.00 del giorno 10/09/2024**,

I soggetti che intendono accedere ai benefici previsti dal PSR sono tenuti a documentare la propria posizione anagrafica, mediante la costituzione, presso una struttura abilitata, del fascicolo aziendale di cui al DPR n. 503/99, conformemente a quanto stabilito dalla circolare dell’Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) n. ACIU.2005.210 del 20/04/2005.

Si rammenta inoltre che il fascicolo deve essere confermato o aggiornato almeno una volta nel corso di ciascun anno solare, secondo quanto stabilito con Decreto Ministeriale n.99707 del 1° marzo 2021 pubblicato in GU, serie generale, numero 94.

Il fascicolo così aggiornato e validato in tutte le sue componenti e con l’indicazione obbligatoria di un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) da utilizzarsi per le comunicazioni, deve essere reso disponibile, a carico del richiedente, sul portale SIAN anche da coloro che lo hanno eventualmente costituito presso organismi pagatori diversi da AGEA.

A pena di irricevibilità le domande, sia di sostegno sia di pagamento, devono essere predisposte e presentate (tecnicamente “rilasciate”) tramite le apposite applicazioni disponibili sul portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale – SIAN (www.sian.it), attingendo le informazioni dal fascicolo aziendale. Non sono ammesse altre forme di predisposizione e presentazione delle domande. Tali domande, sempre a pena di irricevibilità, dovranno essere sottoscritte dal richiedente con firma elettronica secondo gli standard utilizzati dal SIAN.

Le domande di sostegno e di pagamento devono recare un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) che sarà utilizzato per le comunicazioni inerenti all’operazione.

Ciascuna domanda sarà identificata univocamente dal relativo Barcode generato dal sistema e da un numero di protocollo attribuito elettronicamente da AGEA che fa fede per la data e l’ora di presentazione della domanda stessa.

La domanda avrà quindi esclusivamente un protocollo di AGEA che ha valenza ai fini del presente atto.

La compilazione delle domande di sviluppo rurale tramite il portale SIAN può essere effettuata anche da soggetti diversi da quelli che compilano e detengono il fascicolo aziendale, purché dotati di delega del richiedente e autorizzazione regionale ad accedere alle informazioni del fascicolo aziendale. La delega deve essere compilata seguendo le istruzioni ed il modello disponibili al seguente link:

<https://www.agriligurianet.it/it/impresa/sostegno-economico/programma-di-sviluppo-ruralepsr-liguria/psr-2014-2020/abilitazione-ai-servizi-sian-2.html>

In caso di problemi informatici collegati alle funzionalità del SIAN in fase di compilazione della domanda è possibile aprire un ticket all’Help Desk Sian inviando mail all’indirizzo helpdesk@l3-sian.it e per conoscenza agli indirizzi svilupporurale-strutture@l3-sian.it e hd.sian@regione.liguria.it, allegando copia pdf della domanda nello stato in cui si trova e copia delle videate con evidenza degli errori. Ulteriori dettagli relativi all’apertura del ticket sono disponibili alla pagina dedicata, raggiungibile al seguente link:

<https://www.agriligurianet.it/it/impresa/sostegno-economico/programma-di-sviluppo-ruralepsr-liguria/psr-2014-2020/abilitazione-ai-servizi-sian-2/nuovo-servizio-assistenzainformatica-sian.html>

4) Ambito territoriale

L’attività dimostrativa dovrà essere svolta nei territori della Liguria, le visite guidate potranno essere effettuate anche al di fuori di tale ambito

5) Condizioni di ammissibilità:

1. Sono ammissibili le iniziative che riguardano l’individuazione di nuove destinazioni produttive delle serre abbandonate attraverso l’introduzione di nuove colture da reddito e l’applicazione di tecnologie per la riduzione dei costi di gestione,

2. Per gli investimenti proposti al sostegno valgono le disposizioni generali indicate al Capitolo 8 del PSR 2014-2020 ed in particolare al capitolo 8.1 Paragrafo “Disposizioni comuni a tutte le misure”;
3. Per quanto riguarda la condizione di decorrenza e di ammissibilità delle spese, valgono le disposizioni regionali approvate con DGR 1115/2016 e s.m.i.. La domanda di sostegno deve essere presentata prima dell’avvio dell’attività o degli investimenti. Non sono ammissibili le singole domande che determinano un contributo di importo inferiore a €5.000,00.
4. Sono ammissibili le sole spese relative ad investimenti conformi alle norme comunitarie (con particolare riferimento agli articoli 61 e 65 del regolamento (UE) n. 1303/2013 e all’art. 45 del regolamento (UE) n. 1305/2013), nazionali o regionali.

6) Disposizioni specifiche:

a. BENEFICIARI

Possono presentare domanda di sostegno a valere sul presente Bando:

- **i Prestatori di servizi di trasferimento di conoscenze e informazioni**, di seguito Prestatori, che hanno ottenuto il riconoscimento ai sensi della DGR n. 721 del 29/07/2016, pubblicata sul BURL n. 36 del 7/09/2016 e che risultano inseriti nell’apposita sezione dell’elenco regionale, pubblicato sul portale regionale Agriligurianet. -

Gli aiuti non possono essere concessi né liquidati ai Prestatori che non mantengano i requisiti per l’iscrizione all’apposita sezione dell’elenco regionale dei Prestatori di servizi ai sensi della citata DGR n.721/2016. Pena la non ammissibilità, il Prestatore che intende accedere ai benefici previsti dal presente atto è tenuto a:

- documentare la propria posizione anagrafica mediante la costituzione presso una struttura abilitata, del fascicolo aziendale, conformemente a quanto stabilito dall’Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA);
- indicare in domanda un indirizzo di Posta elettronica certificata (PEC) valido per le comunicazioni inerenti il presente Bando.

b. DESTINATARI FINALI

Le azioni, di cui al presente bando, sono rivolte ai seguenti destinatari:

- a) imprenditori agricoli, singoli e associati, iscritti al registro delle imprese, dotati di numero di partita IVA;
- b) amministratori e dipendenti di gestori del territorio, rappresentati da Comuni, Enti Parco ed enti gestori dei siti della Rete Natura 2000 nonché altri soggetti pubblici e privati proprietari, detentori o gestori di aree agricole e forestali;
- c) operatori economici che siano PMI (microimprese, piccole imprese o medie imprese), di cui alla raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, operanti in zone rurali (zone C e D, come definite al cap. 8.1 del PSR).

I suddetti soggetti, partecipanti alle azioni informative hanno libero accesso alle iniziative, senza nessun vincolo di appartenenza a forme associative.

Per i soggetti di cui alle lettere a) e, c) possono partecipare anche i lavoratori dipendenti ed i coadiuvanti familiari, iscritti all'INPS.

Le PMI non possono essere considerate destinatarie ai sensi della misura MO1 del PSR qualora rientrino in una delle condizioni previste dalla DGR n. 605/2016 e ss.mm.ii, inerente l'ammissibilità delle operazioni soggette alle regole sugli aiuti di Stato, ed in particolare qualora siano: imprese in difficoltà come definite all'art. 2, p. 14 del Reg. UE n. 702/2014 e imprese già beneficiarie di aiuti di Stato dichiarati illegali e non ancora rimborsati. i (clausola Deggendorf).

7) REQUISITI del PROGETTO DIMOSTRATIVO

a) tematiche finanziabili

Il progetto dimostrativo, di seguito progetto, deve trattare la tematica: nuove destinazioni produttive delle serre abbandonate attraverso l'introduzione di nuove colture da reddito e l'applicazione di tecnologie, per la riduzione dei costi di gestione;

Il progetto non deve comprendere attività di ricerca e sperimentazione nonché attività formative relativamente a progetti o programmi educativi ordinari di tipo scolastico o che rientrano in programmi finanziati con altri fondi pubblici (es. FSE).

Per il settore dell'olio d'oliva non sono ammessi destinatari di azioni finanziabili nell'ambito dell'OCM, come definito al Capitolo 14.1 del PSR: quindi sono esclusi gli olivicoltori appartenenti ad Organizzazioni di produttori che hanno già previsto nel loro Programma operativo, approvato dall'Autorità competente, la realizzazione di attività dimostrative inerenti tecniche alternative all'impiego di prodotti chimici per la lotta alla mosca dell'olivo e tecniche olivicole finalizzate alla protezione dell'ambiente e al mantenimento del paesaggio.

b) iniziative ammissibili

Ciascun progetto deve prevedere la realizzazione di almeno due **iniziative obbligatorie** tra le seguenti tipologie:

- esercitazioni;
- dimostrazioni in campo.
- seminari;
- iniziative “cancelli aperti”: visite (singole o per gruppi) presso le aree dimostrative per prendere visione delle prove in campo e dei risultati conseguiti e sottoporre casi o problematiche aziendali specifiche;
- visita guidata (al massimo una per progetto) ad altre aziende, centri e istituti di ricerca, realtà produttive o territoriali, anche fuori Regione.

Il Prestatore è tenuto a comunicare preventivamente per iscritto, salvo cause di forza maggiore, con un preavviso di almeno 5 giorni lavorativi, al Settore Ispettorato Agrario Regionale, competente per territorio, la data, l'orario di svolgimento, il luogo e l'argomento dell'attività, nonché comunicare tempestivamente eventuali modifiche e variazioni come previsto al successivo punto 12

c) durata del progetto

Il progetto può avere durata massima annuale ed in ogni caso dovrà concludersi entro il 30 aprile 2025: le date di inizio e di conclusione del progetto devono essere preventivamente definite nella scheda tecnica; le stesse si considerano confermate in mancanza di apposita comunicazione di variazione alla Regione da parte del Prestatore. Indipendentemente dalla data di inizio del progetto, la prima iniziativa tra quelle previste alla lett. b) deve essere realizzata entro 90 giorni dalla data di concessione, pena l'applicazione delle riduzioni/esclusioni di cui all'allegato 2.

d) durata delle iniziative

La durata complessiva dell'attività dimostrativa deve essere almeno di **9** ore. Le singole iniziative dimostrative devono svolgersi in giorni feriali, escluso il sabato, ed avere una durata giornaliera minima di almeno 3 ore, nella fascia oraria compresa tra le 9:00 e le 20:00. Per le visite guidate è ammessa anche la giornata del sabato.

e) numero partecipanti e registrazione delle presenze

Ciascuna iniziativa deve assicurare la partecipazione di minimo **8** destinatari, pena l'applicazione delle riduzioni/esclusioni di cui all'allegato 2. Per la registrazione dei partecipanti e del personale tecnico coinvolto in ciascuna iniziativa, deve essere compilato apposito "**Foglio firma**", predisposto dalla Regione, con l'indicazione della tipologia di attività svolta, del luogo, della data e dell'orario di svolgimento della stessa.

f) sedi di svolgimento

Per le sedi di svolgimento del progetto nonché per le attrezzature utilizzate, il Prestatore deve rispettare le vigenti norme in tema di antinfortunistica (es. dispositivi di protezione individuale, se necessari), di igiene, di tutela ambientale, di tutela della salute negli ambienti di lavoro e di prevenzione degli incendi. È in capo al Prestatore la responsabilità in caso di mancato rispetto delle suddette normative. Il Prestatore è responsabile di stipulare idonea copertura assicurativa (responsabilità civile e infortuni) per i partecipanti alle iniziative.

g) personale tecnico

I Prestatori devono disporre di uno staff tecnico qualificato e regolarmente formato. Per ciascun progetto devono essere individuate nella scheda progettuale le seguenti figure tecniche:

- il **responsabile del progetto**: è la figura che svolge il ruolo di coordinamento tecnico – operativo del progetto;
- i **tecnici di supporto**: garantiscono il supporto operativo ai docenti e ai partecipanti, assicurano la compilazione dei fogli firma e dei questionari di cui al punto 14 e possono essere coinvolti in attività connesse e funzionali al progetto, puntualmente giustificate e descritte nella scheda tecnica;
- i **docenti**: qualifica e competenze dei docenti sono requisiti obbligatori; i curricula devono evidenziare le qualifiche e competenze nelle materie/settore og-

getto del progetto e saranno valutati in sede di istruttoria di ammissibilità del progetto stesso, anche ai fini dell'attribuzione dei punteggi di cui al punto 9, sub e). Non sono ammesse le codocenze.

Il responsabile del progetto ed almeno un tecnico di supporto sono individuati nell'ambito dello staff tecnico del Prestatore.

1) AMMISSIBILITÀ delle SPESE

L'ammissibilità e la decorrenza delle spese ammissibili sono definite ai sensi della DGR n. 1115 del 1 dicembre 2016. La decorrenza delle spese ammissibili corrisponde alla data di presentazione della domanda di sostegno. Tutti i costi, fatto salvo i costi indiretti per i quali si applica il tasso forfettario, devono essere:

- conformi agli obiettivi e finalità del progetto e direttamente collegati e funzionali alla sua attuazione;
- quantificati dettagliatamente e distinti per categoria sia a preventivo che a consuntivo.

Per l'organizzazione e la realizzazione del progetto sono ammissibili i seguenti costi (categorie di spesa):

a) spese per il personale: rientrano le spese per il personale dipendente del Prestatore e gli incarichi esterni, come definite dalla DGR n. 1115/2016. Il costo orario per le spese di personale dipendente e per incarichi esterni per prestazioni di carattere tecnico e/o scientifico non può comunque eccedere i massimali previsti nella seguente tabella:

ruoli	tariffa oraria massima (*)
– docenti altamente qualificati (**)	euro/h 90,00
– altri docenti	euro/h 60,00
– tecnici di supporto	euro/h 40,00
– operai agricoli, manodopera, etc.	euro/h 20,00

(*) la retribuzione oraria è da considerarsi come limite massimo ammissibile, al netto dell'IVA e al lordo di ritenuta d'acconto e altri oneri;

(**) per docenti altamente qualificati vedi nota punto 9, lett. e).

b) rimborso di spese di trasferta: sono ammesse le spese di viaggio, vitto e alloggio del personale, riconducibili al progetto, secondo i criteri vigenti per la Regione Liguria (vedi DGR n. 1115/2016).

c) spese di formazione: sono comprese le spese per affitto aule e sale, noleggio di attrezzature di aula e equipaggiamenti per la realizzazione dell'attività dimostrativa, le spese per le visite guidate (es. noleggio pullman ovvero spese di trasferta per l'uso dei mezzi privati dei partecipanti, se economicamente più conveniente rispetto al mezzo di trasporto collettivo).

d) spese di noleggio e ammortamento:

- spese per il noleggio di macchinari e attrezzature ovvero la quota parte dell'ammortamento in caso di acquisto degli stessi;

- spese per il noleggio ovvero la quota parte dell’ammortamento dei costi per l’acquisto e lo sviluppo di programmi informatici e per l’acquisizione di brevetti, licenze, diritti d’autore, se strettamente necessari.

Per entrambi i casi sopracitati la quota parte dell’ammortamento dei costi è ammessa esclusivamente per la durata del progetto e deve essere calcolata secondo principi contabili generalmente accettati. Non viene quindi finanziato l’acquisto, ma l’impiego nell’ambito del progetto.

e) spese per materiale didattico e divulgativo: sono riconosciute le spese per l’elaborazione, la stampa e/o l’acquisto di materiale cartaceo e/o multimediale (testi, dispense, supporti audiovisivi, etc.). Il numero di copie deve essere coerente con il numero di partecipanti.

f) spese di pubblicizzazione e informazione: spese per la pubblicizzazione delle iniziative dimostrative tramite manifesti, locandine, inserzioni sui giornali e riviste, spot televisivi su emittenti locali, e per la diffusione dell’innovazione (proposta dal progetto) tramite newsletter, sito o pagine web dedicate. Sono compresi anche i costi per le misure di informazione (es. cartellonistica informativa) di cui alla DGR n. 862/2016, fino a un massimo di euro 400. **materiale consumabile:** rientrano i beni che esauriscono la loro funzione nell’ambito del loro utilizzo, quali, per esempio, spese per colture e per allevamenti, spese per l’impiego di macchine agricole.

g) rimborsi per l’azienda: spese a titolo di rimborso alla/e azienda/e in cui viene svolta l’attività dimostrativa, fino ad un massimo di Euro 1.000,00; tali spese devono essere giustificate e rendicontate.

h) spese di assicurazione per responsabilità civile verso terzi.

l) altre spese da giustificare e strettamente necessarie all’attuazione del progetto.

m) costi indiretti: sono riconosciuti applicando un tasso forfettario del 15 % dei costi diretti ammissibili per il personale di cui alla lett. a), effettivamente sostenuti e rendicontati. Rientrano tra i costi indiretti le spese telefoniche, postali, elettriche, di cancelleria, di riscaldamento e di pulizia, le spese per il personale amministrativo e di segreteria e le spese di coordinamento.

L’**I.V.A.** è ammissibile solo se non recuperabile dal beneficiario ai sensi dell’art. 69, par. 3, lett. c) del Reg. UE n. 1303/2013.

Non sono riconosciute le seguenti tipologie di spesa:

- spese di ricerca e sperimentazione;
- spese per monitoraggi e rilievi;
- spese di trasferta per i partecipanti alle iniziative dimostrative e seminari, salvo per le visite guidate nel caso previsto alla sopracitata lett. c);
- spese ordinarie di gestione e di funzionamento dei Prestatori;
- acquisto di immobili e di terreni;
- acquisto e il noleggio di computer fissi o portatili;
- spese di coffee break o buffet in occasione di attività divulgative (seminari, incontri, etc.);
- costi connessi con il contratto di affitto.

8) Criteri di selezione

La selezione avviene sulla base dei seguenti criteri definiti nell'ambito dei principi individuati nella SSL ed approvati dalla AdG:

a) Analisi dei costi energetici con l'utilizzo in serra di energie rinnovabili (biomasse, solare, geotermico, ecc...);

Criteri di selezione	Punteggio
Qualità dell'analisi proposta	- Alta (presenza di documentazione a corredo e/o dati ed elementi di valutazione completi ed esaustivi già pubblicati dal soggetto proponente o altri soggetti pubblici o private operanti nel settore della ricerca) 15 punti
	- Media (citazione di esempi o riferimenti a dati e notizie sul WEB valutati dagli esperti in seno alla commissione) 10 punti
	- Bassa (semplice illustrazione non suffragata da elementi concreti) 0 punti

b) Valutazione di mercato delle specie innovative proposte;

Criteri di selezione	Punteggio
Qualità della valutazione di mercato	- Alta (presenza di documentazione a corredo e/o dati ed elementi di valutazione completi ed esaustivi già pubblicati dal soggetto proponente o altri soggetti pubblici o private operanti nel settore della ricerca) 15 punti
	- Media (citazione di esempi o riferimenti a dati e notizie sul WEB valutati dagli esperti in seno alla commissione) 10 punti
	- Bassa (semplice illustrazione non suffragata da elementi concreti) 0 punti

c) Possibilità di inserimento delle nuove colture nel pacchetto della "filiera locale" (mercato di sbocco entro 70km dal luogo di produzione)

Criteri di selezione	Punteggio
- Prodotti ottenuti da nuove colture	- Almeno un prodotto 10 punti
	- Almeno due prodotti 15 punti
	- Oltre due prodotti 20 punti

- Presenza di sbocchi commerciali suffragati da documentazione specifica (lettere di intenti, accordi commerciali, ecc...)	- Almeno un prodotto	10 punti
	- Almeno due prodotti	15 punti
	- Oltre due prodotti	20 punti

Saranno escluse dall'aiuto le domande con un punteggio totale al di sotto di una **soglia minima pari a 30 punti**;

9) PRESENTAZIONE e ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

i) presentazione delle domande di sostegno

Ai fini della richiesta di concessione del sostegno, il Prestatore deve predisporre e presentare alla Regione Liguria la domanda di sostegno esclusivamente in modalità informatica con firma elettronica del beneficiario (rappresentante legale) secondo gli standard utilizzati e tramite le apposite applicazioni rese disponibili dal Sistema Informativo Agricolo Nazionale - SIAN (www.sian.it), attingendo le informazioni dal fascicolo aziendale. Non sono ammesse altre forme di presentazione delle domande. Ciascuna domanda sarà identificata univocamente dal relativo codice a barra generato dal SIAN.

Le domande di sostegno, pena la non ricevibilità, devono essere complete della seguente documentazione in formato elettronico:

- 1) **scheda tecnica** (modello allegato n. 3), debitamente compilata e firmata;
- 2) **scheda finanziaria** (modello allegato n. 4), debitamente compilata e firmata.

Ai fini dell'ammissibilità della domanda di sostegno devono essere inoltre presenti i seguenti documenti:

- **curricula** dei docenti e del personale tecnico con specifico riferimento alle competenze, esperienze formative e professionali e qualifica per le tematiche oggetto del progetto (massimo tre pagine cadauno);
- Per ogni singolo bene, nel caso di acquisizione di beni materiali ed immateriali non compresi nelle voci del prezzo regionale vigente, almeno tre preventivi confrontabili e conformi a quanto previsto dalla DGR n.1115/2016 e ss.mm.ii.. I preventivi, devono essere acquisiti esclusivamente mediante le funzionalità informatiche di “gestione e consultazione preventivi” disponibile sul SIAN.

In caso di comprovati malfunzionamenti delle funzionalità informatiche dell'applicativo “gestione preventivi per domanda di sostegno” è consentita l'acquisizione dei preventivi tramite PEC ricevuta dai fornitori, ferma la necessità di aprire uno specifico ticket all'Help Desk con le modalità descritte alla pagina di Agriligurianet dedicata al “Nuovo servizio assistenza informatica SIAN” raggiungibile al seguente link <https://www.agriligurianet.it/it/impresa/sostegno-economico/programma-di-sviluppo-rurale-psrliguria/psr-2014-2020/abilitazione-ai-servizi-sian-2/nuovo-servizio-assistenza-informaticasian.html>. I preventivi acquisiti tramite PEC devono essere conformi al “Modello preventivo AGEA” scaricabile al suddetto link

e devono essere allegati alla domanda di sostegno congiuntamente alla PEC con cui i fornitori li hanno trasmessi, alla mail di apertura del ticket e alla mail di riscontro dall'Help Desk di presa in carico del ticket;

- quadro riepilogativo dei preventivi di spesa redatto sulla base del modello scaricabile al seguente link <https://www.agriligurianet.it/it/impresa/sostegno-economico/programma-di10sviluppo-rurale-psr-liguria/psr-2014-2020/spese-ammissibili.html> .

j) ricevibilità e istruttoria di merito

Le domande, presentate al GAL Riviera dei Fiori, saranno assegnate per le valutazioni di merito al GAL Valli Savonesi che opera ai sensi del protocollo di intesa del 17/10/2023 e che provvede, tramite la nomina di una apposita Commissione – composta da tre membri espressione rispettivamente: del soggetto Capofila; del GAL Riviera di fiori e del GAL Valli Savonesi -, a svolgere i controlli amministrativi delle domande di sostegno (rispetto dei termini, presenza di documenti obbligatori, ecc)

Eventuali necessità di integrazioni, emerse in sede di istruttoria a giudizio della Commissione, sono segnalate al responsabile del procedimento, che provvede a richiederle ai sensi della l.r. n. 56/2009.

10) Approvazione della graduatoria e concessione del sostegno

A completamento della fase istruttoria, il GAL Riviera dei Fiori approva, con proprio atto la graduatoria delle domande risultate ammissibili, l'elenco delle domande ammissibili e finanziabili, per le quali si concede il sostegno e l'elenco delle domande non ammissibili. La pubblicazione del suddetto atto sul BURL produce, per le domande finanziabili, gli effetti legali di efficacia previsti dall'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.

Per le domande ammissibili che risultano finanziabili in base alle risorse stanziare, il Gal Riviera dei Fiori provvede alla notifica al beneficiario della concessione, specificando in particolare la spesa ammessa, il relativo sostegno concesso ed il termine di validità della concessione.

Per le domande ammissibili prive di copertura finanziaria totale o parziale e per le domande non ammissibili il GAL Riviera dei fiori provvede, ai sensi della l.r. n. 56/2009, alla gestione e alla conclusione del procedimento a seguito delle risultanze istruttorie, inviando apposita comunicazione al Prestatore richiedente e provvedendo ai relativi adempimenti sul portale SIAN.

Per quanto riguarda le variazioni in corso d'opera si applica quanto previsto dal paragrafo 3.10 della DGR 1115/2016 e successive modifiche e integrazioni.

11) Domande di pagamento

Le domande di pagamento consistono nella richiesta di erogazione del sostegno e possono essere presentate solo dai beneficiari titolari di una domanda di sostegno dotata del relativo atto di ammissione.

La domanda di pagamento a saldo deve essere presentata tramite il SIAN all'Ispettorato Agrario competente per territorio entro il termine ultimo di validità

della concessione, cioè entro il 60° giorno successivo alla data di conclusione delle attività dimostrative, come definite nella domanda di sostegno o a seguito di proroga autorizzata, pena la decadenza della domanda di sostegno (il protocollo AGEA fa fede per la data di presentazione).

Le domande di pagamento devono essere corredate della seguente documentazione:

- Relazione (scheda tecnico - finanziario consuntiva) con la descrizione dettagliata delle attività effettuate e degli obiettivi raggiunti;
- Documenti consuntivi inerenti le attività;
- Registro delle presenze e delle attività;
- Lettere di incarico per personale dipendente e convenzioni o contratti per incarichi esterni,
- Documentazione attestante la registrazione delle attività del personale tecnico (es. time sheet relativo alle attività, scheda impegno orario per il personale del Prestatore, coinvolto anche su ulteriori attività);
- Questionario di valutazione riepilogativo di cui al punto 13), secondo le modalità stabilite dalla Regione, i suddetti questionari e il link (per eventuale compilazione on line) devono essere preventivamente richiesti al Settore Servizi alle Imprese Agricole e Florovivaismo;
- Giustificativi di spesa (fatture o altri documenti contabili aventi forza probante equivalente) ai sensi della DGR n. 1115/2016 e successive modifiche e integrazioni, unitamente ai preventivi per le eventuali voci di spesa per le quali la stessa DGR prevede la presentazione con la domanda di pagamento. Per le spese effettuate successivamente all'atto di concessione, le fatture dovranno riportare la dicitura: la dicitura "*PSL GAL Riviera dei Fiori tipologia di intervento n.1.2.1.3.2 - domanda n._____*". Gli enti pubblici al posto del numero della domanda potranno indicare il CUP;
- Prova del pagamento di fatture o di altri titoli di spesa ai sensi della DGR n. 1115/2016;
- Gli Enti Pubblici e gli altri soggetti di cui all'art. 1 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" devono obbligatoriamente compilare e allegare la check list relativa alle procedure seguite in materia di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, secondo il modello liberamente scaricabile dal portale Agriligurianet per le domande di pagamento.

12) Varianti

Sono considerate **varianti** i cambiamenti degli elementi e dei parametri, tecnici e/o finanziari, del progetto originario approvato.

Non sono ammissibili varianti che determinano:

- diminuzione del punteggio attribuito, tale da inficiare la finanziabilità della domanda;
- perdita dei requisiti di ammissibilità della domanda o del Prestatore;
- modifiche del progetto originario in termini di obiettivi, di risultati attesi, del numero di iniziative approvate e dei relativi argomenti;
- aumento dell'onere a carico del contributo pubblico originariamente determinato. Tali tipologie di varianti comportano la decadenza/ revoca della domanda di sostegno.

Costituiscono varianti ammissibili i seguenti cambiamenti rispetto al progetto originario:

- a) cambio di sede di svolgimento dell'intervento;
- b) adeguamento del crono programma;
- c) sostituzione del personale coinvolto (ammissibile solo se di pari professionalità e competenza);
- d) riduzione e/o variazione della composizione delle spese, a causa della parziale o mancata realizzazione delle stesse, purchè non sia compromesso il raggiungimento degli obiettivi progettuali.

Non può essere richiesta ed autorizzata più di una variante di natura finanziaria per domanda di sostegno. Per le varianti finanziarie rispetto alla scheda finanziaria approvata a preventivo, si stabiliscono le seguenti condizioni:

- tra le diverse categorie di spesa (es. personale, materiale consumabile) quella oggetto della variazione in aumento può essere incrementata fino ad un massimo del **20 %** dell'importo inizialmente determinato;
- nell'ambito di ciascuna categoria di spesa la voce di spesa oggetto della variazione in aumento può essere incrementata fino ad un massimo del **20 %** dell'importo per essa inizialmente determinato.

Il Prestatore deve preventivamente presentare al GAL Riviera dei Fiori e al soggetto che ha effettuato l'istruttoria la richiesta di autorizzazione alla variante, pena l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni di cui al successivo punto 14) in sede di domanda di pagamento. Tale richiesta deve essere inviata prima della effettuazione della variante, salvo motivi di forza maggiore ed in ogni caso, prima della scadenza del progetto. La richiesta deve inoltre indicare la natura e le motivazioni della/e variazione/i, riportando - per le variazioni di natura finanziaria - un apposito quadro di confronto tra la situazione prevista inizialmente e quella che si determina a seguito della variante. Per le variazioni di cui alle lett. a), b), c), per eventi imprevisti ed eccezionali, la comunicazione deve in ogni caso pervenire entro l'inizio dell'iniziativa dimostrativa e comunque in tempo utile per l'eventuale esecuzione dei controlli. In assenza di riscontro da parte del competente Settore Ispettorato Agrario Regionale si applica la disciplina del silenzio assenso, come previsto all'art. 23 della L.R. n. 56/2009. In tal caso la richiesta di variante è da intendersi accolta ed autorizzata, sempre che rispondente alle condizioni di ammissibilità sopra esplicitate.

Non costituiscono varianti finanziarie e quindi non sono soggette a comunicazione ed autorizzazione regionale preventiva:

- la riduzione dell'importo dovuta ad economie di spesa, in una o più voci di spesa ammesse al sostegno, senza contestuale incremento di altre voci di spesa;
- le modifiche che:
 - non comportino tra le diverse categoria di spesa una variazione superiore al **10 %** dell'importo inizialmente determinato per ciascuna categoria;
 - non comportino nell'ambito di ciascuna categoria di spesa una variazione della singola voce di spesa, superiore al **10 %** dell'importo per essa inizialmente determinato.

13) Monitoraggio e controllo

Si rammenta l'obbligo in capo al beneficiario, pena la decadenza, di fornire alla Regione, su richiesta, ogni dato, atto e documento concernente il corso oggetto di finanziamento, nonché tutte le informazioni e i dati utili ai fini del controllo, monitoraggio e valutazione degli interventi del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2022.

Il beneficiario del finanziamento è altresì tenuto a consentire, pena la decadenza, l'accesso ai propri locali e alle sedi di svolgimento delle attività, da parte del personale appositamente incaricato a fini ispettivi e di controllo.

Al fine di valutare la qualità e l'efficacia del progetto, i Prestatori hanno l'impegno di far compilare ai partecipanti un questionario nonché compilare e inviare a loro volta il questionario riepilogativo contestualmente alla domanda di pagamento del saldo, secondo modalità definite dalla Regione. Il mancato rispetto del suddetto impegno comporta l'applicazione di riduzioni/esclusioni di cui alla DGR 143/2019

Si rammenta altresì che la Regione si riserva di effettuare sopralluoghi senza preavviso ed interviste, durante e successivamente allo svolgimento dell'attività dimostrativa anche al fine di valutare l'eventuale utilizzo dell'innovazione proposta.

Informazioni sul sostegno da parte del FEASR

Il Prestatore è tenuto a evidenziare nell'ambito di tutte le attività dimostrative lo specifico riferimento al sostegno da parte del FEASR e ad esporre idonea cartellonistica, nell'area dove viene realizzata l'attività, ai sensi del capitolo 15.3 del PSR e del Reg. UE 808/2014 e ss.mm.ii.

Le caratteristiche ed i contenuti di tutta la documentazione ed il materiale divulgativo e pubblicitario inerente l'attività sono definite con DGR n. 862 del 20/09/2016 avente per oggetto "Disposizioni in materia di pubblicità e informazione sul sostegno da parte del FEASR – Fondo europeo per lo sviluppo rurale nell'ambito del Programma regionale di sviluppo 2014 – 2020".

14) Violazione degli impegni e conseguenti riduzioni, esclusione, decadenza

Fermo restando l'eventuale sanzione amministrativa prevista dall'art. 63 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, nel caso di violazione degli impegni previsti dal presente bando e dal PSR, sarà applicato quanto disposto dalla DGR 143/2019.

La domanda d'aiuto relativa alla tipologia di intervento 1.2.1.3.2 decade per irregolarità e inadempienze relative alla gestione della medesima commesse dal beneficiario.

15) Forza maggiore

In caso di forza maggiore e circostanze eccezionali, così come elencate nell'art. 2.2 del Reg. UE 1306/2013, il beneficiario non è tenuto al rimborso del sostegno ri-

cevuto (art. 4.1 del Reg. UE 640/2014). I casi contemplati devono essere notificati, insieme alla documentazione probante che dovrà essere analizzata, all'ente competente entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo (art. 4.2 del Reg. UE 640/2017). La comunicazione e/o relativo accertamento della forza maggiore esimono il beneficiario dalla restituzione del sostegno percepito.

16) Condizioni di tutela della privacy

Si informano gli aderenti al presente bando che i dati personali ed aziendali acquisiti nei procedimenti ad esso relativi, vengono trattati da parte del GAL e della Regione Liguria nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del Decreto Legislativo n 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", e dal DECRETO LEGISLATIVO 10 agosto 2018, n. 101 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)".

17) Norma residuale

Per tutto quanto non espressamente specificato nel presente bando, si applicano le pertinenti disposizioni europee, nazionali e regionali, ivi compreso il programma regionale di sviluppo rurale di cui alla Deliberazione del Consiglio Regionale n. 33 del 27/10/2015.